

nella Dimora

Mensile di informazione del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"

anno 7

2012

n° 9
agosto



Dogs No limits



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA

nella Diminora

Mensile di informazione del Centro di

Servizio al Volontariato "San Nicola"

Direttore Responsabile

Marilena De Nigris

Redazione

Rosa Franco

Presidente CSVSN

Sandra Gernone

Direttore CSVSN

Oriana Discornia

Collaboratrice Area Comunicazione CSVSN

Mariangela Colaianni

Resp. Sportello per il Volontariato CSVSN

Progetto grafico

Porzia Spinelli

Stampa

Italggrafica Sud srl, Bari

Editore

CSV "San Nicola"

Sede redazionale

CSV "San Nicola"

Via Vitantonio Di Cagno, 30

70124 Bari

☎ 080.5640817 - 080.5648857

fax 080.5669106

comunicazione@csvbari.com

Hanno collaborato

Rosa Camerino

Presidente Ass. T.U.A.A.

Claudia Stanisci

Istruttrice cinofila

info: www.csvbari.com

La collaborazione si intende aperta a tutti e a titolo gratuito. Dattiloscritti, manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verranno restituiti. I contributi devono pervenire in formato elettronico in tempo utile alla pubblicazione. Per maggiori informazioni contattare la redazione a comunicazione@csvbari.com - tel. 0805640817 - 0805648857

anno 7

2012

n° 9

agosto

SOMMARIO

3 Dalla parte del Terzo settore per il bene comune

4 dossier

Alta fedeltà

Gioco di squadra

Io qui posso entrare

A.A.A. Cerco famiglia affidataria

Come funziona l'affido?

Gli intrepidi bau watch

Io posso diventare bagnino?

Ecco il fido passport

LiberaMENTE insieme

Il Villaggio Berukhà

Con i tuoi occhi

8 Lo sport è la vita

L'alfabetizzazione motoria

Cos'è il Cip

Il bersaglio centrato

Una palla sonante per il gol perfetto

Lacrime e sudore per un punto in classifica

Una piscina colma di diverse abilità

11 spazio istituzione

Il futuro con il privato sociale

12 Volontariato in Spiaggia 2012

13 filo diretto

Appuntamenti CSV "San Nicola"

Cercasi/offresi volontari

Occhio alla notizia

Bandi



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S A N N I C O L A



L

a sussidiarietà e l'innovazione potrebbero essere al capolinea e con esse anche l'idea di crescita del nostro Paese. Non c'è, infatti, una sola spiegazione comprensibile ai commi 6/7/8 dell'articolo 4 del D.l. n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", altrimenti detto *spending review*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 6 luglio scorso. I commi affondano un duro colpo agli organismi del Terzo settore mettendone in discussione il ruolo e l'operatività.

Il gioco al massacro agisce su due piani: teorico, di partecipazione democratica, e pratico, di erogazione dei servizi.

Dopo la cancellazione dell'Agenzia per il Terzo settore, ora l'attacco è sferrato all'Osservatorio nazionale del volontariato e all'Osservatorio di promozione sociale, oltre che al Comitato per i minori stranieri, alla Consulta per i problemi degli stranieri immigrati e delle loro famiglie, alla Commissione di indagine sulla esclusione sociale. Gli Osservatori sono condannati a chiudere e con loro gli spazi di confronto tra la società civile e le istituzioni, luoghi di affermazione e crescita della partecipazione democratica e, dunque, di coesione sociale, vitale per il nostro Paese soprattutto in questa congiuntura. La motivazione del costo di mantenimento di queste strutture è improponibile poiché essi operano senza oneri a carico della spesa pubblica.

Il Decreto, inoltre, taglia l'affidamento diretto dei servizi alle associazioni tramite la procedura della Convenzione sostituendola con le gare di appalto al massimo ribasso, senza considerare i benefici e le agevolazioni fino ad ora adottati, con buona pace della legge 381/1991 che prevedeva apposite deroghe. Sarà vietato all'ente pubblico di erogare contributi ad associazioni con le quali è già in atto una convenzione nonché l'affidamento diretto dei servizi a enti privati e no profit in condizioni di emergenza.

Il Terzo settore non chiede sconti, ma il riconoscimento di operare con logiche che non sono quelle di mercato, per cui potrebbe valere, in extremis, la legge del massimo ribasso. Sono servizi già meno cari rispetto a quanto proposto dalle imprese di mercato, e che, come ulteriore plus valore, hanno un approccio "umano" al "fruitore", indispensabile a creare quelle relazioni utili per ricucire il tessuto sociale così fortemente disgregato. Se il tentativo di questo provvedimento è di evitare abusi e situazioni poco trasparenti, di certo non si agisce sui comportamenti ma blocca il sistema. Nessun riconoscimento, poi, a chi per primo risponde alle emergenze, come il terremoto in Emilia, né agli enti privati che svolgono per le amministrazioni servizi, a titolo oneroso o gratuito, e che agiscono anche su altri fronti, poiché il provvedimento vieta loro di ricevere

continua a pagina 11



editoriale

Rosa Franco
Presidente CSVSN

dalla parte del terzo settore per il bene comune

lo Stato sembra non
considerare il Terzo settore
un partner per il rilancio
sociale, economico e
istituzionale del Paese



102.365 sono gli ingressi dei cani
nei canili sanitari in Italia

7.631 sono gli ingressi registrati in Puglia,
la quinta regione per numero

Precedono Lombardia (13.082), Campania (10.884),
Emilia Romagna (10.677), Veneto (9.673), Piemonte (8.775)

Fonte: Ministero della Salute

Dati 2010 (ripartizione 2011) aggiornati a giugno 2012 - www.salute.gov.it/caniGatti/caniGatti

La Legge n°189 del 2004

"Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate"

Novità introdotta con il titolo IX bis:

"Dei delitti contro il sentimento per gli animali"

La legge prevede pene e sanzioni severe per chiunque viola la normativa a tutela degli animali. Tra le altre:

- chi uccide un animale rischia la reclusione da 3 a 18 mesi
- chi maltratta un animale rischia la reclusione da 3 mesi a 1 anno e una multa da 3mila a 15mila euro
- chi organizza o promuove spettacoli o manifestazioni che comportano sevizie per gli animali è punito con la reclusione da 4 mesi a 2 anni e con la multa da 3mila a 15mila euro



Gioco di squadra

Imparare a conoscere l'alterità
della specie. I consigli di Tuua

[Rosa Camerino - Claudia Stanisci]

Sa fare molto bene gioco di squadra e lo fa gratuitamente perché per lui la squadra è un mezzo per vivere. La sua azione è in linea con ciò che percepisce, assorbe, elabora. Il cane è, quindi, ciò che noi in qualche maniera lo incoraggiamo ad essere: abbaione, mordace, aggressivo, timoroso oppure "incontrollabilmente" festoso e comunque rompiscatole. Sono le motivazioni per cui spesso si ritiene opportuno allontanarlo dalla famiglia.

È un essere senziente, ovvero capace di provare dolore fisico e mentale perché dotato di sensi. Ma quando le incomprensioni e le difficoltà quotidiane (divieti nei parchi, nei negozi e/o uffici, di andare in spiaggia, difficoltà a reperire una pensione per cani, incapacità di gestirlo in casa e così via), portano al suo allontanamento da casa ci si dimentica del male che si profonde.

È fedele ad oltranza, anche quando è abbandonato pensando di fare la cosa giusta per i componenti della sua squadra.

Cosa, dunque, non funziona nel rapporto tra cane e uomo?

Non siamo ancora capaci di riconoscere l'alterità animale. Una specie diversa dalla nostra guarda il mondo con occhi diversi, le motivazioni di specie sono diverse, i canali mediatici che la connettono al mondo sono specifici, così come le regole di gruppo o le più allargate sfere sociali.

IL CANE,
ANCORA OGGI,
È GIURIDICAMENTE
CONSIDERATO UNA "RES",
OSSIA UNA COSA

ALTA FEDELTA'

[Marilena De Nigris]

Per questo l'associazione Tuaa – Tutela uomo, animali, ambiente – di Ruvo di Puglia realizza percorsi di educazione cinofila per cani e proprietari, l'ultimo corso è stato promosso dal Csv "San Nicola". L'obiettivo è di intervenire sul rapporto etero specifico per evitare quell'abbandono che spesso è dovuto alla impossibilità che l'uomo capisca e venga capito dall'animale e che, quindi, possano avere una vita serena insieme. Insomma, nel quotidiano ci sono tantissime occasioni in cui un animale deve sapere cosa fare per vivere esperienze serene con il proprio "proprietario" e la sua famiglia e viceversa.

tuaa@email.it; tel. 349 6409613



"L'abbandono è un fenomeno costante durante tutto l'anno. In prossimità delle vacanze c'è un incremento, ma si tratta di scelte già maturate da parte di chi ha un rapporto difficile con l'animale" è quanto registra Ambra Bucciero, presidente dell'Enpa - Ente nazionale di protezione animale - sezione di Bari. "Inoltre, c'è molta ignoranza sulla normativa a tutela degli animali, anche da parte

Andare a fare acquisti con il proprio animale diventa più facile con Enpa

delle Forze dell'ordine: se ci fosse più conoscenza, molti problemi quotidiani sarebbero superati". Non si sa, ad esempio, che i cani possono entrare in tutti i locali pubblici e privati in cui non è esposto il divieto, tranne gli ospedali e i luoghi in cui si prepara il cibo. "Per questo abbiamo lanciato la campagna di sensibilizzazione "Io qui posso entrare": i negozianti e i gestori che applicano questo adesivo sui loro esercizi commerciali sono inseriti nella lista dei luoghi animal friendly, cui viene fornita pubblicità e che viene messa a disposizione di tutti coloro che si rivolgono all'associazione per sapere dove poter alloggiare, mangiare o andare in vacanza in compagnia del loro cane".

profilo Facebook: ENPA BARI;

gruppo Facebook: "negozi di Bari che accettano animali"; tel. 328 4774297

A.A.A. Cerco famiglia affidataria

Ogni anno 100 cani hanno una casa nuova



Come funziona l'affido?

"In fotografia possiamo scorgere il sorriso di un cane". A qualcuno potrebbe sembrare esagerata l'affermazione di Sabrina Meghini, presidente della Lega nazionale difesa del cane – sezione di Andria, ma sicuramente tutti noi sappiamo cogliere l'espressione triste e sofferente di un cane o piuttosto i suoi occhietti allegri e pieni di energia. Questo "sorriso" la presidente lo coglie nella maggior parte dei cani a cui è riuscita a dare una famiglia e una casa nuova. "La nostra Associazione lavora molto per l'affido dei cani in collaborazione con i canili del territorio e con un vasta rete di associazioni diffusa in tutta l'Italia. Ogni anno riusciamo a garantire un futuro migliore a circa 100 cani". Ma

c'è un dato su cui riflettere "Il 95% dei cani viene adottato fuori dalla Puglia, soprattutto nel nord dove esiste una cultura più rispettosa del cane e una maggiore domanda. Infatti, nel nord Italia già da tempo i Comuni hanno dato applicazione a quanto stabilito dalla Legge Quadro sul Randagismo del '91, dal microchip alla sterilizzazione, alle sanzioni per chi abbandona e via dicendo. Da noi, invece, basta uscire di casa per trovare un randagio". Quando finiscono i finanziamenti, poi si interrompono le pratiche positive avviate e tutto ricade sulle tasche e sulla buona volontà dei volontari. Da qui la necessità di creare "una cultura della responsabilità presso la popolazione e le amministrazioni: è questo l'obiettivo che vorremmo raggiungere nei prossimi anni".

La famiglia che vuole adottare si rivolge ad un'associazione del settore e inoltra la domanda. Si avvia, dunque, tutta la procedura di pre affido: un volontario del network colloquia con la famiglia raccogliendo una serie di informazioni circa il modo in cui il cane sarà tenuto e trattato. Si procede, dunque, all'affido del cane scelto. Ma non basta. Segue il post affido: un volontario del network verifica le condizioni di benessere del cane, documentate con foto e materiale vario inviato dalla famiglia, o facendo una visita diretta al nuovo "coccio" di casa.

legadelcaneandria@gmail.com;
legadelcaneandria.blogspot.com;
www.zampettesolidali.it
cell. 349 5615748

Gli intrepidi bau watch

Lanciarsi da un elicottero, saltare da uno scoglio, affrontare le onde: come diventare bagnini a quattro zampe

Balù, Folkes, Omero, Axel, Maggy, Zoe, Giordi e tanti altri ancora. Sono i soci dell'associazione Angeli del Mare: sulla loro tessera associativa la firma è rappresentata da quattro puntini e nella casella sulle caratteristiche personali troviamo scritto "audacia e tanta simpatia". Di loro si dice, in generale, che sono i migliori amici dell'uomo, in questo caso l'affermazione è quanto mai esatta perché solo un vero amico si lancerebbe da un elicottero in mare per salvare una vita in pericolo. Certo, questi eroi con il naso a tartufo e gli occhietti vivaci non agiscono da soli né tantomeno si improvvisano. "Il cane – spiega Roberto D'Amato, presidente dell'associazione – agisce a stretto contatto con il proprio padrone. Prima di essere operativi come unità cinofi-

la sulle barche della Guardia costiera o di un'altra associazione, insieme seguono un addestramento molto feroce. D'altronde conseguire il brevetto Sics – Scuola italiana

cani da salvataggio – non è semplice: ci vuole almeno un anno di formazione continua che, ovviamente, prosegue anche dopo il brevetto per raggiungere livelli di performance sempre maggiori". Angeli del Mare è l'unica associazione che rappresenta la Sics in Puglia. Nel 2011 contava 3 unità cinofile; oggi ce ne sono 15 in formazione. Un ultimo episodio da medaglia. "Lo scorso 20 maggio un atleta della gara di Triathlon del Levante di Bari stava per annegare nella zona di Pane e Pomodoro a causa di un malore: io e Balù ci siamo lanciati dal gommone degli Operatori emergenza radio e l'abbiamo tratto in salvo". Ma Balù e gli altri suoi amici non hanno doti soprannaturali: chiunque scorga nel proprio cane



una vocazione al nuoto e voglia fargli vivere un'esperienza entusiasmante può unirsi all'associazione Angeli del Mare.



Io posso diventare bagnino?

Terranova, Labrador, Golden Retriever, sono predisposti al salvataggio, ma non solo. Se vuoi diventare un *bau watch* è necessario che tu sia in grado di trascinare una persona che ti si aggrappa, perciò devi avere una stazza media, non inferiore ai 30 chili. Non ci sono limiti di età per l'addestramento, ma prima cominci, a partire dai 65 giorni di vita, meglio è. Devi impegnarti in continue esercitazioni con il tuo padrone divertendoti: se ti annoi o ti affatichi, dovrai scegliere un'altra occupazione. Noi vogliamo solo cani soddisfatti!

Ecco il fido passport



Il documento è obbligatorio per gli spostamenti degli animali di compagnia nella Ue.

Caro proprietario di cani, gatti e furetti, se vuoi viaggiare con loro in Paesi della Unione europea ricordati del passaporto. Il Regolamento n. 998 del Parlamento europeo, infatti, rende obbligatorio il documento per i movimenti degli animali da compagnia tra gli Stati europei o in entrata da Paesi terzi.

Lo speciale passaporto per animali domestici consente l'identificazione dell'animale e del suo proprietario. Puoi richiedere il passaporto unico europeo al Servizio Veterinario della tua Asl, con costi che variano da regione a regione.

LiberaMENTE INSIEME

**Quando la relazione uomo cane aiuta a superare un disagio
La Taa e la Aaa**

Anziani, bambini, adulti che vivono un disagio e hanno bisogno di riattivare dei canali psichici o di aprirne nuovi con l'aiuto degli animali. A questo serve quella che comunemente è definita Pet therapy, di origine statunitense, che più propriamente da noi è chiamata Terapia assistita con gli animali – Taa – o Attività assistita con gli animali – Aaa –. *“Si tratta di una cooterapia che affianca le terapie mediche”* afferma Giusella Massari, veterinaria comportamentista da anni impegnata nell'esercizio della Taa e Aaa e promotrice, con gli altri, del progetto il Villaggio di Berukà *“Il suo valore aggiunto – continua la dottoressa – sta nell'interazione che si stabilisce tra l'uomo e il cane, o un altro animale, sulla base di un progetto individuale preventivamente individuato da un'equipe. Da questo “gioco”, arbitrato da un conduttore in base agli obiettivi da raggiungere, scaturiscono sollecitazioni e aperture di spazi men-*

tali che altrimenti non si potrebbero raggiungere e che possono aiutare chi è in difficoltà ad acquisire un'autonomia nelle attività quotidiane. In quanto scambio anche il cane, animale sociale e collaborativo per eccellenza,



www.custodidelcreato.it;
custodidelcreato@libero.it;
cell. 329.6384002

riceve qualcosa: il divertimento”. Qualunque cane che abbia una propensione alla relazione, un carattere docile, un addestramento di base, può essere avviato al percorso di formazione per entrare nell'equipe della Pet therapy.



A Bari il progetto di un centro per la Pet therapy

Presto la Pet therapy avrà una grande casa, anzi un intero villaggio. Infatti, sono 4.605 i metri quadrati di terreno in via Lenoci, alle spalle dell'Executive Center, che il Comune di Bari ha dato in concessione all'associazione di volontariato “Custodi del Creato” per la realizzazione del Villaggio Berukà. Si tratterà di un centro socio-educativo-riabilitativo in cui saranno offerte prestazioni socio-sanitarie alle persone con disabilità psichiche e fisiche, in particolare modo si utilizzerà la Pet therapy. *“Spero che il Villaggio possa essere l'inizio di una nuova vita per le tante persone che qui troveranno sostegno e cure amorevoli”* dichiara Pietro Caroli, presidente dell'Associazione e tenace promotore dell'iniziativa. Tutti coloro che credono in questo progetto possono contribuire alla sua costruzione.

Con i tuoi occhi

Una guida sicura per i non vedenti nelle strade della città

Mitch è un grosso Labrador che da cinque anni fa coppia fissa con Vincenzo Di Bari, un giovane non vedente che abita da solo nel quartiere Madonnella a Bari. È un cane come tanti altri legato al suo padrone, ma quando indossa la pettorina, ecco che si trasforma in un lavoratore infaticabile. Il suo compito è accompagnare Vincenzo a destinazione aiutandolo a superare i mille ostacoli presenti sulle strade delle nostre città. *“Mitch mi aiuta a passare tra le macchine parcheggiate, a non sbattere contro le cabine o ad altri ostacoli,*

a scendere dal marciapiede. Certo, non sa dove voglio andare, il percorso lo devo conoscere io, contrariamente a ciò che a volte sento dire. È incontrovertibile che Mitch mi ha cambiato la vita regalandomi l'autonomia: con lui mi sento più sicuro”. Vincenzo ha avuto Mitch 9 mesi dopo l'inoltro della domanda online al Servizio cani guida dei Lions, *“un vero parto”* come lui stesso ricorda e aggiunge *“ma la risposta è stata questo lavoratore a quattro zampe che è anche diventato il mio grandissimo amico e coinquilino”.*

www.trenitalia.com

Nel periodo estivo i cani di grossa taglia possono viaggiare sui treni ad alta velocità

Servizio cani guida dei Lions

Centro Addestramento - Limbiate (MB)
www.caniguidalions.it
info@caniguidalions.it

Ciechi in attesa

95 sono le richieste di cani guida al 31 marzo 2012; il numero è in continuo aumento



Lo sport è la vita

Storie di più abilità



[Oriana Discornia]

Si può essere disabili dalla nascita o esserlo diventato a seguito di un infortunio o ad un incidente, ma chi pratica sport è INSUPERABILE. La condizione del diversamente Abile allo sportivo non si addice, egli sviluppa delle capacità che lo rendono molto Abile. Vive i suoi giorni in meravigliosa allegria e sfida le altrui abilità. Un corpo che non risponde ai comandi convenzionali altro non è che un banco di prova per potenziare le competenze residue, mettersi continuamente in gioco, sfidare corpo e mente, gli occhi e i giudizi della gente, della politica, viaggiare, fare squadra, incontrare altri sportivi e confrontarsi sulla tecnica e sulla vita. Fare sport diventa così la seconda chance, il ritorno alla vita. Un diritto. Di seguito i racconti di Giuseppe Pinto, Giuseppe Marchitelli, Vito Mancini, Giovanni Romito, Francesco Piccinini, e Massimo Sorgente.

L'ALFABETIZZAZIONE MOTORIA

Abbattere le barriere mentali per una vera integrazione. Il CIP e le Paralimpiadi



"Lo sport è uno dei principali strumenti di integrazione sociale, utile per abbattere le barriere mentali, prima che architettoniche. Promuovere lo sport per disabili anche nelle scuole è di fondamentale importanza nel processo di inserimento dei soggetti disabili – sostiene Giuseppe Pinto, Presidente CIP regione Puglia – ma la penuria di finanziamenti come al solito impedisce la progettazione motoria nelle scuole". Al CIP non si perdono d'animo e firmano Protocolli d'Intesa con il CONI e il MIUR per favorire l'alfabetizzazione motoria, Convenzioni Nazionali con le strutture di Unità Spinale e Inail per favorire l'avviamento allo sport per le persone disabili: un grande passo avanti per la società, capace di destinare al territorio interventi migliorativi per la persona e la spesa pubblica. Nel 2009 il CIP ha incassato una bella vittoria in termini di visibilità e promozione: il Comitato Paralimpico ha chiesto alle Federazioni Coni e alle società sportive un concreto aiuto tecnico nell'organizzazione delle attività sportive dei disabili che ha portato all'organizzazione delle Paralimpiadi appena dopo le Olimpiadi, ciò significa che il disabile non è più ghettizzato, vi è una integrazione di pubblico, l'assioma "Sport è Vita" è ampliato nella sua portata.

A proposito...le Paralimpiadi di Londra 2012 inizieranno il 29 Agosto per terminare il 9 Settembre...stay tuned!

COS'È IL CIP

Il Comitato italiano Paralimpico è l'Ente deputato dal Legislatore (Legge 189/2003) a riconoscere e coordinare le Federazioni Sportive Paralimpiche che organizzano l'attività sportiva per le persone disabili sul territorio nazionale. Tra i suoi compiti istituzionali vi è la promozione a tutti i livelli e in ogni fascia di età e di popolazione della pratica sportiva delle persone disabili. Per maggiori informazioni sulle Federazioni e le discipline sportive paralimpiche consultate il sito www.comitatoparalimpico.it

LA TOP FIVE

DEGLI SPORT PER DISABILI IN PUGLIA

1. BASKET IN CARROZZINA
2. TENNIS
3. NUOTO
4. TORBALL
5. SHOWDOWN

INAIL e CIP per lo SPORT

Il 9 maggio 2011 l'Inail e il CIP hanno firmato una Convenzione regionale per l'"Orientamento e avviamento allo sport degli invalidi al lavoro"

42 persone si sono iscritte al primo corso di orientamento **14** hanno scelto l'equitazione **15** il nuoto, **13** il tiro con l'arco.

In Puglia gli invalidi iscritti all'Inail, che potrebbero praticare attività sportiva, sono **5.000** e quelli iscritti al CIP sono circa **800**

Il 29 settembre 2012 presso il CUS di Bari si svolgerà la giornata di sensibilizzazione allo sport "Diventa Paralimpico"



IL BERSAGLIO CENTRATO

Pino Marchitelli, dal "tiro al biscotto" a campione mondiale del tiro a segno

ta lontano nel mondo. Si allena 3 volte a settimana per 3 ore a volta, gli altri giorni li passa in palestra ad allenare il corpo "perché il tiro con la carabina è un gioco di testa e non posso permettermi di trascurare la muscolatura" dichiara il campione. "Lo sport mi ha dato una fiducia nelle mie possibilità residue che non avrei immaginato stando dall'86 su una sedia a rotelle, mi mette in gioco, la competizione mi stimola a far sempre meglio. Grazie allo sport ho dato una organizzazione alla mia settimana, ho impegnato il tempo. Lo sport mi ha permesso di viaggiare: purtroppo al sud

La passione per lo sport di Pino Marchitelli, lo specialista tetraplegico di Putignano nella disciplina "tiro a segno" non risale a tempi inenarrabili. Pino, classe 1967, sino al 2007 un fucile ad aria compressa lo aveva imbracciato solo alle giostre del "tiro al biscotto" riuscendo a portare a casa sempre grossi peluche. Questa dote richiede però esercizio così Pino compra la sua prima carabina ad aria compressa e allena la mira. Ci prende gusto e va a sbirciare nel sito web del CIP per apprendere che a Bari nella palestra di Fesca avrebbe potuto coltivare la sua propensione, incontrare il coach Vittorio Iandolo, allenarsi duramente ed arrivare a far parte nel 2009 della nazionale italiana della Federazione Sport Paralimpici e Sperimentali. Marchitelli è un Atleta con la A maiuscola ma nonostante le medaglie conserva una semplicità innata che lo por-

sono pochi gli sportivi disabili e le strutture sono poco ricettive, motivo per cui le competizioni si svolgono sempre al nord e io le raggiungo sempre in autonomia avendo così modo di assicurare la mia famiglia e di confrontarmi con altre realtà umane e sportive".

Oggi Marchitelli detiene il record mondiale nella carabina ad aria compressa nella posizione "a terra" sulla distanza dei 10 metri, nella stessa specialità è primo in Italia.



UNA PALLA SONANTE PER IL GOL PERFETTO

Calcio per non vedenti, pioniere nello sport per disabili

Dal 1988 l'Associazione Sportiva Dilettantistica Unione Italiana Ciechi Bari organizza attività sportiva sull'intero territorio provinciale di Bari e non solo. Lo sport come veicolo di promozione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica secondo le parole del presidente Vito Mancini.

Come è possibile per i non vedenti praticare attività sportiva?

L'utilizzo di attrezzature specifiche come palloni contenenti sonagli, tappeti di posizione, e coinvolgimento dei vedenti, permette la pratica di innumerevoli discipline come il calcio, ciclismo su tandem, il nuoto, la corsa ed altre praticate prettamente dai non vedenti

come il showdown, il torball, e il goal-ball.

Qual è la disciplina con un maggiore coinvolgimento dei non vedenti?

Senza dubbio è il calcio praticato dai non vedenti assoluti. Oltre alle normali regole, la disciplina ha come caratteristica quella che i 4 giocatori spaziano sull'intero rettangolo di gioco grazie ai suggerimenti dati dal portiere, dall'alle-

natore e dalla guida che sono vedenti. La palla utilizzata è dotata di sonagli. Lungo le linee laterali sono posizionati degli steccati con la funzione di velocizzare il gioco, di permettere l'orientamento e di garantire una maggiore sicurezza. Per annullare il possibile residuo visivo, che in ogni caso non può superare la percezione della luce, ciascun atleta indossa una mascherina.



LACRIME E SUDORE PER UN PUNTO IN CLASSIFICA

HBARI2003-onlus: sport è beneficio alla persona

L'HBARI2003-onlus è un'associazione sportiva e sociale affiliata alla FAIP, al CIP, alla FIPIC (federazione nazionale di basket in carrozzina) e al CSI (centro sportivo italiano). Dalla sua costituzione realizza attività motorie e sportive per persone con disabilità fisica e mentale. Le attività sono focalizzate su due gruppi di attività: un gruppo è formato da 25 disabili intellettivo-mentali che realizzano attività motorie attraverso il gioco della pallacanestro, l'altro gruppo di disabili fisici pratica il basket in carrozzina e con la squadra partecipa al Campionato Nazionale di serie B. All'interno di questo gruppo ci sono ragazzi affetti da polio, amputati agli arti inferiori, ragazzi paraplegici da lesione al midollo spinale da incidenti stradali o da infortuni sul lavoro. Lacrime e sudore quando bisogna lottare per un punto in classifica e quando lo sport è stato la chiave di volta per ritornare in salute in società lontano dagli ospedali. Giovanni Romito, presidente dell'HBARI2003-onlus si scalda quando deve lottare contro gli sprechi della Sanità. *"Nella riabilitazione rivolta ai soggetti paraplegici da lesione al midollo spinale - afferma Romito - grazie allo sport la Sanità pugliese riduce notevolmente i ricoveri inutili, quelli per attività neuro-riabilitativa passiva e attiva nei centri di riabilitazione. I diretti interessati mi hanno raccontato che i ricoveri presso strutture di unità spinale territoriale erano vicini ai 60 giorni ed un gior-*

no in ospedale costa al Servizio Sanitario 600 euro, come dichiarato dallo stesso Assessore Regionale alla Salute Attolini, mentre alle associazioni sportive, che praticano riabilitazione sportiva non viene riconosciuto alcun sostegno economico".



Finanziamenti privati per il basket

Il 14/06/2012 la Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia ha firmato la Convenzione con cui contribuirà al finanziamento del basket in carrozzina dell'HBARI2003 per l'anno 2012/2013, con l'acquisto di un automezzo idoneo al trasporto delle persone disabili e delle attrezzature necessarie.

Viene così riconosciuta l'utilità dello sport come pratica di riabilitazione fisica e reinserimento sociale dei portatori di handicap. L'attività dell'HBARI2003 viene dunque identificata per la sua valenza riabilitativa e non solo dal punto di vista ludico - sportivo.

UNA PISCINA COLMA DI DIVERSE ABILITÀ

Il nuoto per recuperare l'equilibrio personale e relazionale

Il primo incontro con l'acqua un atleta disabile l'ha fatto sicuramente in fase di riabilitazione perché in acqua galleggi e non senti più il peso di quello strano corpo che ti porti dietro e che ti fa sentire appiccicati gli sguardi dei curiosi. In acqua sei libero di muoverti, ritrovi la forza, la velocità, la calma, assapori

il beneficio del massaggio e ti diverti. *"Eppure in Puglia non c'è una realtà agonistica forte per la disciplina del nuoto"* - dichiara Francesco Piccinini, delegato regione Puglia per la Federazione Nuoto Paralimpico - *"Combattiamo quotidianamente per promuovere la cultura della disabilità in acqua ma*

ci scontriamo con i limiti economici e la chiusura di taluni ambienti sportivi che non investono in formazione specifica". Eppure a vedere come Massimo Sorgente, atleta e istruttore di nuoto della "Flipper Nuoto", è attorniato dai disabili dell'Associazione "Il prato fiorito" di Rutigliano non lascerebbe pensare a mancanza di leve. *"La mia esperienza di istruttore si è arricchita nel corso degli anni dell'incontro in vasca con diverse disabilità, ho seguito un ragazzo autistico, un non vedente, un down, numerosi paraplegici e persone con ritardi mentali e tutti hanno trovato beneficio a livello emotivo e motorio dal rapporto con l'acqua e dall'interazione con i normodotati. Certo è che si dovrebbero attivare dei canali di comunicazione efficace tra la Federazione Italiana Nuoto Paralimpico, le società sportive e le associazioni di volontariato per stimolare la pratica agonistica".*





editoriale

più contributi pubblici: tarpiamo le ali a chi più si dà da fare.

Anche il 5 per mille, pur riconfermato per il 2013, diventa nei fatti il 4,3 per mille, essendo posto il tetto massimo di 400 milioni che, verosimilmente, significherà per lo Stato accaparrarsi circa 60 milioni che i contribuenti decideranno di destinare alle organizzazioni no profit. E ciò dopo una lunga storia che vede, anche, una possibile distribuzione del 5 per mille 2010 di soli 383 milioni, a fronte di un valore optato da parte dei cittadini di 463 milioni, e di soli 300 milioni nel 2011 a causa dei tagli, con un possibile ammanco di oltre 160 milioni.

Lo Stato non può continuare a parlare del valore sociale ed economico del Terzo settore e, di fatto, non considerare le sue componenti e l'economia sociale come partner in un progetto di rilancio sociale, economico e istituzionale del Paese. È per questa contraddizione di fondo che la Conferenza nazionale del volontariato prevista ad ottobre si tinge di tinte fosche e rischia di sdoppiarsi in due filoni: da una parte il Ministero del lavoro a L'Aquila e dall'altro il volontariato sui colli romani, come minacciano molte formazioni del no profit. Di fronte a questo quadro in cui il Terzo settore rischia di essere sfilacciato, si impone una domanda: cosa è il bene comune e come insieme possiamo dare un significato univoco a questa espressione?

Il futuro con il privato sociale

Il modello dell'Assessore Campanelli tra passato e innovazione

"Dare l'Assessorato ai Servizi sociali ad un imprenditore è come affidare in custodia le pecorelle al lupo". Giuseppe Campanelli, l'assessore in questione del Comune di Monopoli, sorride ancora quando cita questa frase proferita da un consigliere di parte avversa alla sua nomina nel lontano 2008. Imprenditore nell'industria tessile e impegnato nell'amministrazione comunale in un ambito apparentemente molto lontano dal primo, Campanelli dichiara con candore "per me è stata la scoperta di un mondo nuovo con il quale non avevo alcun confronto. Il segreto affinché tutto funzionasse al meglio è stato stringere una sana collaborazione con il dirigente e portare avanti una politica al reale servizio delle persone".

Assessore, quali sono i punti salienti della sua azione politica?

Innanzitutto avere regolamentato un settore dove ogni provvedimento era legato al politico di turno. Ho portato in Consiglio sette regolamenti, dalla erogazione dei sussidi agli indigenti all'attribuzione in locazione dei locali comunali, dalle iniziative di accesso al microcredito alle forme di inclusione lavorativa. In secondo luogo abbiamo inserito un criterio perequativo nei servizi a domanda individuale (asili nido, refezione scolastica etc), adottato anche per il pagamento della Tarsu nell'ultimo anno. In ultimo, e con grande soddisfazione, abbiamo fatto partire i servizi previsti dai piani di Zona. Basti pensare che il primo finanziamento era stato previsto nel 2005 ma ancora nel 2008 non era partito alcun intervento. Tra il primo e il secondo Piano di zona sono stati affidati servizi per 8 milioni di euro nell'Ambito di competenza - Monopoli, Polignano, Conversano.

Quali gli ultimi fiori all'occhiello?

Le iniziative più recenti e significative sono l'inaugurazione della mensa sociale, che offre 40 pasti al giorno, e il taxi sociale. La mensa è un servizio che costa poco all'Amministrazione perché è

bastato ristrutturare un locale in disuso di proprietà del Comune, affidare la distribuzione dei pasti allo stesso gestore della refezione scolastica, con conseguente abbattimento dei costi, e fare gestire la mensa ad un'associazione, l'Unitalsi, che con un contributo di soli 5 mila euro l'anno garantisce 5-6 volontari al giorno. Anche il taxi sociale è un progetto a costo contenuto e molto richiesto dalla cittadinanza. Il taxi, fornito di pedana per i disabili, è stato offerto in comodato d'uso da un imprenditore locale; l'autista, che ha risposto con grande entusiasmo, è stato precettato tra i dipendenti comunali che definiamo "senza fissa dimora", ossia che non hanno un ruolo specifico; il Comune paga il solo costo del carburante.

Qual è il rapporto con il volontariato?

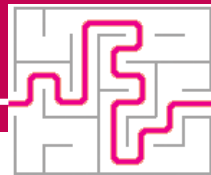
Lavorando a stretto contatto con le associazioni sarebbe banale dire che rappresenta una grande risorsa per l'Ente: Soprattutto oggi che i bilanci sono risicati, basti pensare che al mio assessorato negli ultimi tre anni sono venuti a mancare 700 mila euro, bisogna puntare ancora di più sulla cooperazione tra pubblico e privato. È anche una questione di miglioramento del servizio perché è una certezza che il privato sociale ha una specializzazione e una competenza che il personale pubblico, inserito allorché non valeva il merito o il curriculum, ma la capacità di garantire voti, non possiede. Sono convinto che il futuro è con il privato sociale. Le associazioni di volontariato di Monopoli già si muovono nell'ottica della progettazione: non chiedono soldi a prescindere dall'intervento, ma legano il finanziamento ad un progetto specifico.

Qual è la domanda che non vorrebbe più sentirsi rivolgere?

La richiesta di aiuto da parte del cittadino che non ha un lavoro. La mancanza del lavoro priva la persona della dignità. In queste circostanze, non avendo gli strumenti per risolvergli il problema, mi sento un verme.

Volontariato in spiaggia 2012





convegno

VOLONTARIATO E UNIVERSITÀ

Il convegno, tenendo conto del Protocollo d'intesa sottoscritto tra il CSVSN e l'Università degli Studi di Bari, si propone di tracciare un percorso per favorire l'interconnessione tra il mondo del Volontariato e quello dell'Università ed intensificare l'informazione e l'approfondimento dei temi legati alla solidarietà e alla sussidiarietà.

BARI

venerdì 5 OTTOBRE 2012 - ore 18.00

Introduce: **Rosa Franco** - presidente CSV "San Nicola"

Relatori: **Corrado Petrocelli** - Rettore Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Daniele Bassi - Professore ordinario Facoltà di Agraria Università degli Studi di Milano

Moderata: **Paolo Ponzio** - presidente Comitato scientifico CSV "San Nicola"

Hotel Mercure

Villa Romanazzi Carducci - Via Capruzzi, 326

SPORTELLO PER IL VOLONTARIATO

Riconoscere il valore del volontariato e della collaborazione tra il pubblico e il privato sociale per costruire una comunità coesa. È questo il senso della nascita dello Sportello per il Volontariato ad Acquaviva delle Fonti per volontà dell'Ente Comune e del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la ex provincia di Bari.

Inaugurazione

ACQUAVIVA DELLE FONTI

mercoledì 14 settembre 2012 ore 18.00

Interverranno:

Francesco Squicciarini
Sindaco Comune Acquaviva delle Fonti

Giovanni Milella
Assessore Servizi sociali Comune Acquaviva delle Fonti

Rosa Franco
Presidente del Csv "San Nicola"

Palazzo di Città, Ala nord, Piano terra

P.zza Umberto I, 1 - Bari

corsi di formazione

COMUNICARE IL VOLONTARIATO

Il corso ha l'obiettivo di indicare alle OdV come rendere "visibili" le proprie attività, il proprio operato, gli obiettivi e le finalità secondo le esigenze dei mezzi di comunicazione più diversi (radio, carta stampata, internet etc...) con particolare attenzione alla stampa giornalistica.

Il corso è gratuito ed è rivolto a 25 volontari

Relatore:

ANTONIO LOCONTE

20 - 21 settembre 2012

dalle ore 15.30 alle ore 19.30

Sportello Operativo del CSVSN

Via Piave, 79 - ANDRIA

LA GESTIONE DEI GRUPPI E LA LORO CONFLITTUALITÀ

Il corso si propone di trasmettere alcune competenze di base in merito alle tecniche di gestione dei conflitti, alla circolazione della comunicazione interna, al governo delle dinamiche di gruppo e alla valorizzazione dei conflitti stessi.

Il corso è gratuito ed è rivolto a 25 volontari

Relatore:

ILARIA SCANNI

8 - 9 ottobre 2012

dalle ore 15.30 alle ore 19.30

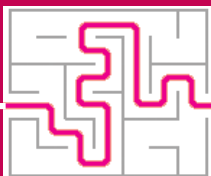
Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"

Via Vitantonio Di Cagno, 30 - BARI

incontri di promozione

Gli incontri di promozione, che avvengono a rotazione in tutti i paesi della ex provincia di Bari, si propongono di favorire l'incontro e il dialogo fra le Istituzioni e il mondo del volontariato; valorizzare l'esperienza quotidiana delle associazioni presenti sul territorio; rendere visibile la loro capacità di proporre soluzioni e approcci differenti; di verificare e monitorare le attività del Centro di servizio.

MESE	GIORNO	ORA	LUOGO
SETTEMBRE	28	18.30	BITONTO
OTTOBRE	26	18.30	MOLFETTA



VI Conferenza Nazionale del Volontariato

Si svolgerà a L'Aquila, dal 5 al 7 ottobre 2012, la VI Conferenza Nazionale del Volontariato organizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per il Terzo Settore e le Formazioni sociali - in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale per il Volontariato e in partenariato con la Provincia de L'Aquila e il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato - CSVnet.

Accordo CSVnet BITEB

CSVnet e BITEB - Banco informatico tecnologico e biomedico - hanno sottoscritto un accordo per favorire l'accesso delle realtà non profit alle tecnologie comprendenti materiale informatico e biomedico. In particolare, computer ricondizionati e software nuovi (tramite Techsoup Italia) a prezzi agevolati. Il CSV "San Nicola" assisterà le OdV nella compilazione della richiesta. INFO: www.biteb.org; www.techsoup.it; CSV "San Nicola" - Area Consulenza

Istat: censimento del no profit

Dopo 10 anni dall'ultima rilevazione, partirà il prossimo 10 settembre il Censimento Istat delle istituzioni non profit. Uno degli aspetti peculiari e innovativi della rilevazione censuaria riguarderà la predisposizione da parte dell'ISTAT della lista censuaria, realizzata attraverso l'integrazione di una serie di fonti di input, amministrative e statistiche.

Donazioni alle Onlus

La legge 96 del 6 luglio 2012, all'articolo 15 comma 3, stabilisce l'innalzamento della quota detraibile relativa alla donazioni in denaro alle onlus, che passerebbe dall'attuale 19% al 24% per le erogazioni effettuate nel 2013 e al 26% a partire dall'anno 2014. Info: Gazzetta Ufficiale n. 158 del 9 luglio.

Disabili: un sito per lavorare

Città Solidale, nell'ambito del Progetto "Articolo 1", finanziato dalla Fondazione con il Sud, ha implementato il sito internet www.lavorodisabili.org con il precipuo scopo di offrire a tutte le cittadine e cittadini portatori di disabilità psichica, fisica e sensoriale, l'opportunità di conoscere le offerte di lavoro degli Enti, imprese obbligate, ai sensi della legge 68/99 e di presentare i propri curricula.

Lea: la risposta alla petizione

Con la risoluzione 8-0019 della XII Commissione Affari sociali, in risposta alla petizione per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza per le persone non autosufficienti, il Governo si impegna "ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la corretta attuazione e la concreta esigibilità delle prestazioni sanitarie e delle cure socio-sanitarie, previste dai LEA".

Non profit ai tempi del web 2.0

L'Asim, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, mette a disposizione gratuitamente due guide, "Relazioni. Guida ai social media" e "Narrazioni. Guida allo storytelling" scaricabili dal sito www.aism.it

volontari offresi

Esperta Insegnante d'inglese offre tempo, professionalità e motivazione in attività di volontariato durante il periodo estivo (Bari e provincia)

Esperta della lingua francese offre il proprio tempo nell'insegnamento della lingua italiana agli immigrati (Bari)

Volontaria offresi nell'accompagnamento didattico dei diversamente abili (Bari)

Esperta in attività di artigianato si propone come volontaria in realtà associative del territorio barese

Volontario con esperienza trentennale è disponibile ad insegnare l'arte della saldatura a giovani socialmente svantaggiati, fornendo mezzi e strumenti propri

Consulenza grafica offresi a titolo gratuito per la realizzazione di materiale tipografico ecc.

Specializzanda in psicoterapia offre gratuitamente le sue competenze in ambito clinico

volontari cercasi

Associazione impegnata nella tutela e nell'assistenza a persone affette da malattie neurologiche cerca volontari per il supporto domiciliare e delle famiglie

Associazione donatori di sangue cerca un cardiologo volontario, provvisto di proprio elettro-cardiografo portatile, per le giornate di donazione in sede

Associazione da anni impegnata nell'animazione dei reparti pediatrici con la clown terapia cerca nuovi volontari

Associazione impegnata nella tutela e nell'assistenza a persone affette da distrofia muscolare, operante nel territorio di Bari, specializzata nell'inserimento sociale dei diversamente abili adulti, cerca volontari per il supporto domiciliare, accompagnamento e trasporto

Associazione impegnata nella tutela di persone sordomute cerca volontari che conoscono la lingua dei segni (LIS) per attività di segreteria, traduzione e partecipazione ad eventi culturali

Centro a carattere nazionale impegnato nella lotta alla violenza psicologiche cerca volontari per attività pomeridiane di ascolto delle vittime (Bisceglie)

bandi e finanziamenti

CSV "SAN NICOLA"

Bando per la fornitura di servizi tipografici. Il Csvsn offre una copertura massima delle spese pari a € 720.00, Iva inclusa, per ogni OdV da impiegare in servizi tipografici presso una tipografia convenzionata con il Centro per la divulgazione delle proprie attività. SCADENZA: **ore 12 del 16 novembre 2012** INFO: promozione@csvbari.com

COMMISSIONE EUROPEA – www.ec.europa.eu

- **Prevenzione e lotta contro la criminalità: bando mirato 2012 "Uso illegale di internet".** Verranno presi in considerazione solo i progetti che richiedono un contributo pari a € 100.000,00. SCADENZA: **ore 14.00 del 21 agosto 2012** INFO: HOME-ISEC@ec.europa.eu
- **Prevenzione e lotta contro la criminalità: bando mirato 2012 "Tratta di esseri umani".** SCADENZA: **ore 14.00 del 28 agosto 2012** INFO: HOME-ISEC@ec.europa.eu
- **Europa per i cittadini - Cittadini attivi per l'Europa.** Progetti finanziabili: Misura 1. Gemellaggio tra città. Misura 1.1. Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città. Misura 1.2. Reti di città gemellate. SCADENZA: **1 settembre 2012** INFO: antennadelcittadino@beniculturali.it; www.euro-paccittadini.it
- **Gioventù in azione – sostegno alla mobilità degli operatori giovanili.** Il bando intende sostenere la mobilità e gli scambi tra gli operatori giovanili allo scopo di promuovere l'acquisizione di nuove capacità e competenze nel settore giovanile. SCADENZA: **ore 12.00 del 3 settembre 2012**
- **Grundtvig – Visite preparatorie.** L'obiettivo delle visite preparatorie è quello di consentire a qualsiasi istituto che intenda sviluppare un partenariato di apprendimento Grundtvig, un progetto di volontariato senior, un progetto di cooperazione multilaterale, una rete oppure misure di accompagnamento, di incontrare potenziali istituti partner e sviluppare un programma di lavoro. SCADENZA: **19 settembre 2012** (per attività dal 1° novembre 2012 in poi); **18 novembre 2012** (per attività dal 31 dicembre 2012 in poi) INFO: **Agenzia Scuola - AS tel. 055 2380 705**
- **UE Bando Life + 1. LIFE+ Natura e biodiversità 2. LIFE+ Politica e governance ambientali 3. LIFE+ Informazione e comunicazione.** SCADENZA: **23:59, ora di Bruxelles, del 26 settembre 2012** INFO: www.miniambiente.it

GOVERNO ITALIANO

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità – www.pariopportunita.gov.it:

- **Contributi per iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti.** SCADENZA: **15 agosto 2012** INFO: serep@pariopportunita.gov.it
- **Avviso di finanziamento nell'ambito della IV settimana nazionale contro la violenza.** SCADENZA: **ore 24.00 del 20 agosto 2012** (non fa fede il timbro postale)
- **SERVIZIO CIVILE: APERTURA TERMINI 2013**

Gli enti di servizio civile iscritti all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome possono presentare progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero. SCADENZA: **i progetti potranno essere inoltrati dal 1 settembre e fino alle ore 14.00 del 31 ottobre.** INFO: www.serviziocivile.it

REGIONE PUGLIA

- **Avviso pubblico del P.O. Puglia FSE 2007/2013 Asse II Occupabilità: "Credito d'imposta per l'assunzione dei lavoratori svantaggiati nelle Regioni del Mezzogiorno".** Obiettivo dell'avviso è sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio e/o con più di 45 anni. SCADENZA: **23 Settembre 2012** INFO: **BURP n. 104 del 17.07.12**
- **Bando di Bollenti Spiriti della Regione Puglia** volto a sostenere l'imprenditorialità giovanile. SCADENZA: **19 ottobre ore 12.00 - 2012** INFO: www.bollentispiriti.regione.puglia.it; principiattivi@regione.puglia.it
- **Bando Aiuti ai servizi per l'innovazione.** L'intervento mette a disposizione dieci milioni di euro per sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento delle piccole e medie imprese attraverso l'acquisizione di servizi specialistici finalizzati all'innovazione tecnologica. SCADENZA: **ore 17,00 del 26 novembre 2012.** INFO: www.sistema.puglia.it

FONDAZIONE CON IL SUD

Bando Socio Sanitario 2012. La Fondazione CON IL SUD sollecita le organizzazioni del volontariato e del terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia a presentare "progetti esemplari" per il sostegno a favore di disabili psichici, nell'ambito dello sviluppo, qualificazione e innovazione dei servizi socio-sanitari. SCADENZA: **17 settembre 2012** INFO: www.fondazioneperilsud.it

SIGEA SEZIONE PUGLIA

Concorso fotografico "Passeggiando tra i paesaggi geologici della Puglia" con il patrocinio Regione Puglia. Scadenza: **31 agosto 2012** INFO: www.puglia.sigeaweb.it; www.geologipuglia.it

FEDERAZIONE SCS/CNOS – SALESIANI PER IL SOCIALE

Il **Concorso letterario "Minori al margine"** intende raccontare storie di minori, giovani, ragazzi che si trovano ai margini della società, della città, della famiglia, dei valori. SCADENZA: **31 agosto 2012** INFO: concorsoletterario@federazione-scs.org; www.federazione-scs.org

ZONA SOCIALE N.9 UMBRIA - COOP. SOCIALE IL CERCHIO SPOLETO

Il concorso **Nickelodeon per il cortometraggio sociale** premierà i cortometraggi che illustrano al meglio le tematiche sociali. SCADENZA: **1 settembre 2012** INFO: www.ilcerchio.net/nickelodeon/

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI NEW YORK

Bando Giovani Registri Italiani. Possono partecipare i registi italiani all'inizio della propria carriera che dimostrino il desiderio di lavorare su un progetto il cui tema è legato agli incontri interculturali tra gli Stati Uniti e l'Italia. SCADENZA: **30 settembre 2012** INFO: www.icnewyork.esteri.it

FONDAZIONE PUBBLICITÀ PROGRESSO

On the Move 2012 – Il volto nuovo della comunicazione sociale. Il Concorso è suddiviso in due categorie: categoria giornalismo: articoli, videointerviste, rubriche di approfondimento; categoria pubblicità: spot, annunci stampa, banner. SCADENZA: **19 ottobre 2012** INFO: info@koinetica.net; www.pubbliprogresso.it

